HEIDRICK & STRUGGLES

Nei board delle quotate di Piazza Affari più di un membro su due è donna

Il report di Heidrick & Struggles scatta una fotografia dei consigli d'amministrazione in Europa, America, Asia e Africa

Milano, 26 settembre 2024 - Nei consigli di amministrazione delle aziende quotate a Piazza Affari c'è più diversità che altrove. Anche per effetto della Legge Golfo Mosca nel 2023 più di un seggio su due è stato affidato ad una donna, in percentuale più della media europea, il 51% contro una media del 47%. Sebbene molte di loro siano alla prima esperienza in un consiglio, e abbiano maturato esperienza in un settore diverso rispetto a quello in cui opera l'azienda per cui lavorano.

Si tratta di un elemento essenziale per navigare questi tempi d'incertezza, evidenziano gli esperti di **Heidrick & Struggles** - società di head hunting leader globale nella ricerca di executive - nella ricerca *Board Monitor* sulle tendenze emergenti nei consigli di amministrazione nei Paesi di tutto il mondo.

Nel 2023 in italia il 43% delle quotate ha inserito nuovi membri nei consigli di amministrazione, il 51% di loro è una donna con un'età media di 57 anni che - in generale - ha un'educazione superiore rispetto agli uomini nella stessa posizione: la maggior parte ha un dottorato rispetto alla controparte maschile, in molti casi semplicemente laureata. Inoltre, come detto sopra la maggior parte di loro ha esperienze cross settoriali: si prediligono figure con esperienza internazionale e nel campo della sostenibilità, meno invece in quello della cybersicurezza - nonostante le crescenti preoccupazioni legate alle nuove tecnologie. Inoltre, il 51% dei nuovi membri è alla prima esperienza.

Ciò indica che i consigli di amministrazione sono alla ricerca di un flusso costante di nuove prospettive. Come dimostrano bene i dati: tre quarti dei posti a livello mondiale sono andati a persone con esperienza in settori diversi da quello in cui opera la loro azienda. Questo dipende dal fatto che servono nuove prospettive ai consigli per gestire nuovi problemi, quello geopolitico in primis, ma non solo. Ci si aspetta di più dagli amministratori, devono avere competenze inedite ed essere in grado di comprendere e gestire anche rischi informatici, oltre alle crescenti preoccupazioni e normative ambientali e sociali.

«Il ruolo del consiglio sta cambiando in modo significativo, molto più di quanto probabilmente ci rendiamo conto» ha dichiarato **Niccolo Calabresi, Managing Partner Southern Europe Heidrick & Struggles**. «Come evidenziano i dati: nuove competenze e

nuovo peso del consiglio d'amministrazione all'interno delle aziende stanno ridisegnando non solo la gestione di crisi complesse ma la stessa organizzazione aziendale. Dopo il Covid gli amministratori stanno mettendo alla prova i confini tradizionali per rispondere alle richieste di un insieme di stakeholder sempre più ampio e influente».

Heidrick & Struggles è una società di selezione del personale apicale e di consulenza organizzativa e operativa per le imprese. Quotata alla borsa di New York, fattura più di 1 miliardo di dollari su scala planetaria, di cui circa 200 milioni in Europa. Con una sede a Roma e una a Milano, dove lavorano 30 persone, Heidrick & Struggles in Italia è attiva in tutti i settori della vita economica del Paese. Si contraddistingue per un approccio ibrido alla selezione del personale, che integra analisi psicometriche, big data, intelligenza artificiale e una lunga esperienza maturata negli anni dai 8 consulenti che guidano le attività.

UTOPIA – Media Relations Heidrick&Struggles

Gaia De Scalzi
mailto. g.descalzi@utopialab.it
mob. 331 6781443

Francesco Tedeschi
mailto. f.tedeschi@utopialab.it
mob. 349 3255673